

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 04.03.2020 - n. 8 - Anno XIII

In Evidenza

- In un mese sono morte sul lavoro 52 persone: 8 in più rispetto a gennaio 2019. Anmil: "Pessimo inizio"
- Coronavirus: nuovo Decreto in Gazzetta con proroga CU e 730
- Politiche per le persone con disabilità: online il nuovo sito del Governo

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

ANMIL

In un mese sono morte sul lavoro 52 persone: 8 in più rispetto a gennaio 2019. Anmil: "Pessimo inizio"

“Questo 2020 parte davvero in modo tragico e se il buongiorno si vede dal mattino, non abbiamo davvero di che gioire”, commenta con profondo rammarico il Presidente nazionale ANMIL, Zoello Forni, il primo bollettino INAIL dell’anno sugli infortuni.

“Purtroppo non possono bilanciare positivamente la situazione i dati sulla diminuzione delle denunce di infortunio – aggiunge il Presidente Forni – considerando che, nel solo mese di gennaio 2020, sono state 46.483, ovvero 1.400 casi (-3,0%) in meno rispetto alle 47.908 del mese di gennaio dello scorso anno, quando ci sono 52 famiglie, ovvero ben 8 in più del 2020, che piangono la perdita dei loro congiunti”.

“Noi che raccogliamo da oltre 10 anni le dinamiche degli infortuni per darne notizia sul nostro sito, continuiamo ad assistere con profondo sgomento a tragedie sempre prevedibili e ingiustificate – commenta il Presidente dell’ANMIL – e i numeri pubblicati oggi dell’Istituto dimostrano quanto sia ancora lontana l’era della sicurezza negli ambienti di lavoro”.

“La lunga serie di eventi drammatici che sta continuando ad insanguinare le più svariate aree d’Italia – continua Forni – deve finire: la mancanza di verifiche tecniche nella costruzione e manutenzione delle infrastrutture, la scarsa adozione di misure collettive ed individuali di protezione e la carenza di ispezioni e controlli nei luoghi di lavoro, stanno generando una situazione di fronte alla quale non è possibile restare indifferenti e ci aspettiamo segnali importanti dal Governo in tema di investimenti per realizzare efficaci politiche di contrasto a questo fenomeno”.

[per approfondire](#)

Coronavirus: nuovo Decreto in Gazzetta con proroga CU e 730

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto-Legge numero 9 del 2 marzo 2020 approvato dal Consiglio dei Ministri, nella seduta del 28 febbraio, per limitare le gravi conseguenze economiche legate all'emergenza del COVID-19, cosiddetto coronavirus.

Si tratta del secondo decreto sul Coronavirus e molte misure adottate in ambito fiscale, riguardano in alcuni casi tutto il territorio nazionale oltre che le zone rosse interessate direttamente dal virus, con particolare riferimento alle scadenze legate alla dichiarazione dei redditi precompilata 2020 e quindi alla Certificazione Unica 2020.

In riferimento a tutto il territorio nazionale, al fine di rendere più agevole l'adempimento agli operatori fiscali e, nel contempo, di permettere all'Agenzia delle entrate di elaborare e mettere a disposizione sull'apposito portale la dichiarazione dei redditi precompilata, vengono anticipate al 2020 le previsioni di modifica del calendario fiscale del 730 già prevista per il 2021 dal decreto fiscale collegato alla Manovra 2020.

A cascata, solo per l'anno 2020, sono interessate dall'intervento anche adempimenti quali l'invio delle certificazioni uniche da parte dei sostituti d'imposta nonché il termine per la scelta da parte del sostituto del soggetto per il tramite del quale sono rese disponibili le comunicazioni del risultato finale del 730. Viene confermata pertanto la scadenza del 31 marzo, data entro la quale i sostituti i sostituti d'imposta devono consegnare le certificazioni uniche agli interessati.

Per la trasmissione del 730 il termine slitta già da quest'anno al 30 settembre.

[continua a leggere](#)

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Misura complessiva 2019 prestazione Fondo vittime dell'amianto

Pubblicato il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 gennaio 2020, concernente la determinazione della misura complessiva della prestazione aggiuntiva relativa all'anno 2019 per le prestazioni del Fondo per le vittime dell'amianto, adottato sulla base della determinazione Inail n. 12 del 2 dicembre 2019.

La misura complessiva per il 2019 è fissata al 20%.

[continua a leggere](#)

Disabilità

Politiche per le persone con disabilità: online il nuovo sito del Governo

E' online dal 20 gennaio il nuovo sito dell'Ufficio di coordinamento delle azioni del Governo per le persone con disabilità e le loro famiglie: un portale dove si potrà restare aggiornati sulle politiche che il governo mette in campo in favore delle persone con disabilità, ma anche entrare in contatto con le istituzioni che si occupano di questi temi, attraverso la mail ufficio.disabilita@governo.it. Il sito è raggiungibile al link disabilita.governo.it.

L'Ufficio, ricorda una nota, è la struttura di supporto di cui si avvale il Presidente del Consiglio dei Ministri per la promozione e il coordinamento dell'azione del Governo in materia di disabilità. In particolare, l'ufficio cura gli adempimenti per la realizzazione degli interventi connessi all'attuazione delle politiche in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

[per saperne di più](#)

INPS

Lavori usuranti, scadenza domande pensione anticipata 2020

L'INPS ha rilasciato alcuni chiarimenti circa le date e le modalità di invio della domanda di pensionamento per lavori usuranti per chi matura i requisiti nel 2021.

I soggetti addetti a lavorazioni particolarmente faticose e pesanti hanno diritto a accedere alla pensione a condizioni agevolate rispetto alla generalità dei lavoratori. Infatti, chi è inquadrato in una delle attività previste dal D.Lgs. n. 67/2011 ha la facoltà di pensionarsi in deroga agli ordinari requisiti previsti dalla pensione di vecchiaia o anticipata, cioè almeno 61 anni e 7 mesi di età, 35 anni di contributi ed il quorum 97,6. Per tali lavoratori vige il meccanismo delle "quote", che varia in base al lavoro svolto. Per avvalersi dell'agevolazione è necessario che l'interessato certifichi il diritto mediante domanda preliminare all'INPS, entro determinati termini.

Quindi, chi matura i requisiti anagrafici e contributivi il prossimo anno – ossia dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 – deve inviare la domanda preliminare all'INPS entro il 1° maggio 2020.

[per saperne di più](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)